



Istituto di Sociologia Internazionale
Institute of International Sociology
Gorizia

**ELoGE – Marchio europeo di eccellenza nella
governance**

2025

GUIDA AGLI STRUMENTI



ELoGE – European Label of Governance Excellence è un programma del Consiglio d'Europa che promuove i 12 principi di buona governance democratica a livello locale.

L'ISIG – Istituto Internazionale di Sociologia di Gorizia – è un istituto di ricerca che sostiene le autorità locali e le istituzioni partner nell'attuazione del programma. In questo ruolo, l'ISIG fornisce competenze scientifiche, orientamento metodologico e attività di formazione, assumendosi la piena responsabilità editoriale del presente manuale. Il contenuto non riflette necessariamente le opinioni del Consiglio d'Europa.



Questa edizione del **Benchmark di Governance Multilivello** è stata aggiornata per il programma **ELoGE Italia 2025-2026**, gestito da **AICCRE (Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa)**, con il sostegno del **Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa** attraverso la domanda di sovvenzione **Ref.no. MMS 2025-584**.

© 2025 ISIG

ISTITUTO DI SOCIOLOGIA INTERNAZIONALE
INSTITUTE OF INTERNATIONAL SOCIOLOGY
GORIZIA

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, archiviata in un sistema di recupero dati o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo - elettronico, meccanico, fotocopia, registrazione o altro - senza il previo consenso scritto dell'editore.
Responsabilità scientifica e editoriale: ISIG

ISIG – Istituto Internazionale di Sociologia di Gorizia

VISIONE

L'ISIG crede in un futuro di relazioni pacifiche basate sul riconoscimento reciproco delle differenze come risorse arricchenti.

L'Istituto studia e promuove le trasformazioni nelle società con l'obiettivo di costruire una convivenza pacifica e duratura, concentrandosi sulla partecipazione democratica, i diritti umani e lo Stato di diritto.

MISSIONE

L'ISIG si impegna a promuovere l'innovazione nelle comunità attraverso la ricerca scientifica e sociale, la co-progettazione e la consulenza strategica. L'Istituto promuove lo sviluppo sostenibile delle comunità, la governance partecipativa e la gestione e la riduzione dei rischi, contribuendo alla costruzione di società inclusive e resilienti.

L'ISIG realizza la sua missione attraverso la progettazione e la gestione di progetti, la formazione continua e lo sviluppo di capacità, offrendo strumenti e conoscenze a professionisti ed enti pubblici e privati per affrontare le sfide globali e locali in modo attento, efficace e responsabile.

AREE DI RICERCA

Inclusione sociale e sviluppo comunitario

Governance e sviluppo sostenibile

Resilienza, gestione e riduzione del rischio di catastrofi

Tecnologie emergenti, etica e privacy

Cultura, sviluppo e impatto delle politiche culturali

www.isig.it/elope

1	INTRODUZIONE	5
2	I QUESTIONARI	5
2.1	PREMESSA	5
2.2	OBIETTIVO DEL DOCUMENTO E LINK AI QUESTIONARI ONLINE	5
2.3	SOMMINISTRAZIONE DEI QUESTIONARI INTERNI AI COMUNI	6
2.3.1	QUESTIONARIO INDIRIZZATO AI RAPPRESENTANTI ELETTI/AMMINISTRATORI	6
2.3.1.1	Somministrazione	6
2.3.1.2	Testi utili per l'invio	6
2.3.2	QUESTIONARIO INDIRIZZATO AI DIPENDENTI COMUNALI	7
2.3.2.1	Somministrazione	7
2.3.2.2	Testi utili per l'invio	7
2.4	SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO AI CITTADINI	8
2.4.1	SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO INDIRIZZATO AI CITTADINI	8
2.4.1.1	Obiettivo raccolta dati	8
2.4.2	CANALI DI DIFFUSIONE DEL QUESTIONARIO	8
3	L'AUTO-VALUTAZIONE: IL BENCHMARK	9
3.1	COME FARE L'ESERCIZIO DI AUTO-VALUTAZIONE	9
3.1.1	CREAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO	9
3.1.3	I PASSI OPERATIVI PER LA REALIZZAZIONE DELL'AUTOVALUTAZIONE	9
3.1.4	NOTA METODOLOGICA PER LA COMPILAZIONE DEL BENCHMARK	10
3.1.5	DOMANDE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL BENCHMARK/MATRICE DI AUTOVALUTAZIONE	12
3.1.6	LE TEMPISTICHE DELLA RACCOLTA DATI	12

1 INTRODUZIONE

- Il presente documento introduce gli strumenti (i.e., questionari per i cittadini, rappresentanti eletti e personale) per la raccolta dati e per l'auto-valutazione (i.e., Benchmark) del programma ELoGE.
- Questo documento fornisce delle linee guida per quanto riguarda la compilazione del Benchmark e le evidenze da raccogliere.
- Questo documento fornisce delle linee guida sulla somministrazione dei questionari per i tre target group individuati (i.e., amministratori/rappresentanti eletti, personale e cittadini), fornendo, allo stesso tempo, indicazioni, suggerimenti e strumenti utili per la comunicazione con la cittadinanza.

2 I QUESTIONARI

2.1 PREMESSA



- I questionari ELoGE si compongono di tre strumenti di raccolta dati online, indirizzati ai target group del Programma ELoGE, all'interno di ciascun Comune partecipante, come segue:
 - Questionari interni al Comune:
 - Per amministratori/rappresentanti eletti;
 - Per il personale comunale.
 - Questionari per i cittadini.
- La raccolta dei dati attraverso i questionari è indispensabile affinché un Comune possa accedere alla Valutazione finale del Programma ELoGE.
- I questionari sono anonimi.
- L'obiettivo dei questionari è quello di raccogliere informazioni sulla percezione dei target group su come i 12 principi, su cui si basa il programma ELoGE, sono rispecchiati nel proprio Comune. Infatti, i questionari rappresentano una sintesi del Benchmark.

2.2 OBIETTIVO DEL DOCUMENTO E LINK AI QUESTIONARI ONLINE

Il presente documento ha lo scopo di guidare i Comuni nella somministrazione dei questionari ELoGE tra i target group del Programma ELoGE (i.e., rappresentanti eletti, dipendenti comunali e cittadini).

I link finalizzati alla diffusione dei tre questionari sono riportati di seguito. Tramite i link, ciascun Comune partecipante al Programma potrà diffondere i questionari ai target group utilizzando link e codici QR:

Questionario	Link e codice QR
Amministratori/Rappresentanti eletti	https://it.eu.research.net/r/ELoGE25Amministratori 

Questionario	Link e codice QR
Dipendenti comunali	https://it.eu.research.net/r/ELoGE25DipComunali 
Cittadini	https://it.eu.research.net/r/ELoGE25Cittadini 

2.3 SOMMINISTRAZIONE DEI QUESTIONARI INTERNI AI COMUNI

2.3.1 Questionario indirizzato ai rappresentanti eletti/amministratori

2.3.1.1 Somministrazione

- Il referente del Comune per il Programma ELoGE procede all'invio del link all'indirizzario del Comune.
- Si mira a raggiungere tutti i rappresentanti eletti/amministratori, ossia i e le componenti del Consiglio Comunale e della Giunta, anche se parte degli assessori sono di nomina esterna.
- **Soglia minima di risposte proposta: 60% dei rappresentanti eletti.**

2.3.1.2 Testi utili per l'invio

- Esempio di testo per la lettera/e-mail di trasmissione del link al questionario:

“Gentilissimi e gentilissime,

Il Comune di _____ ha aderito nel 2025 al Programma ELoGE, promosso dal Consiglio d'Europa e attuato sul territorio nazionale da AICCRE con la collaborazione di ISIG – Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia (per maggiori informazioni si prega di visitare il sito web: <https://www.aiccre.it/eloge-2025-2026/> e <https://isig.it/eloge/>)

Nell'ambito di tale iniziativa Le chiediamo gentilmente di voler compilare il breve questionario online disponibile al seguente link: _____.

Le risposte al questionario sono completamente anonime ed i dati saranno analizzati in forma aggregata nell'ambito di tale Programma. La Sua risposta in quanto rappresentante eletto del Comune di _____ è di fondamentale importanza per garantire il successo del Programma ELoGE Italia 2025. Contiamo dunque sulla Sua gentile collaborazione.

Cordiali saluti”.

- Ulteriori dettagli potenzialmente utili per la comunicazione:

“ELoGE è un programma promosso dal Consiglio d'Europa che premia le amministrazioni locali che raggiungono un elevato livello di Buona Governance democratica, ovvero che applicano i cosiddetti 12 Principi europei nella vita pubblica e nell'operato a livello locale.

Durante i prossimi mesi, in stretta collaborazione con ISIG – Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia e con AICCRE, il Comune dovrà compiere un esercizio di autovalutazione, come anche a procedere a raccogliere dati (attraverso questionari) tra i rappresentanti eletti, i dipendenti comunali e i cittadini.

Il breve questionario – che garantisce l’anonimità delle risposte – ha lo scopo di delineare una prospettiva più ampia e dettagliata della Buona Governance locale. I risultati emersi dall’applicazione di questi strumenti saranno esaminati dalla “Piattaforma Nazionale di valutazione”, cioè un comitato di valutazione di esperti identificati da AICCRE, la quale delibererà sull’assegnazione del titolo di eccellenza ELoGE.

Il Marchio sarà assegnato, dunque, ai Comuni che rispecchieranno in maggiore misura i 12 Principi nel loro operato.”

2.3.2 Questionario indirizzato ai dipendenti comunali

2.3.2.1 Somministrazione

- Il referente del Comune per il Programma ELoGE procede all’invio del link all’indirizzario del Comune.
- Si mira a raggiungere tutti i dipendenti comunali.
- **Soglia minima di risposte proposta: 60% dei dipendenti comunali.**

2.3.2.2 Testi utili per l’invio

- Esempio di testo per la lettera/e-mail di trasmissione del link al questionario:

“Gentilissimi,

Il Comune di _____ ha aderito nel 2025 al Programma ELoGE Italia 2025-2026, promosso dal Consiglio d’Europa e attuato sul territorio regionale da AICCRE con la collaborazione di ISIG – Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia (per maggiori informazioni si prega di visitare il sito web: <https://www.aiccre.it/eloge-2025-2026/> e <https://isig.it/eloge/>).

Nell’ambito di tale iniziativa Le chiediamo gentilmente di voler compilare il breve questionario online disponibile al seguente link _____.

Le risposte al questionario sono anonime ed i dati saranno analizzati in forma aggregata nell’ambito di tale Programma.

La Sua risposta in quanto dipendente comunale del Comune di _____ è di fondamentale importanza per garantire il successo del Programma ELoGE.

Contiamo dunque sulla Sua gentile collaborazione.

Cordiali saluti”.

- Ulteriori dettagli potenzialmente utili per la comunicazione:

“ELoGE è un programma promosso dal Consiglio d’Europa che premia le amministrazioni locali che raggiungono un elevato livello di Buona Governance democratica, ovvero che applicano i cosiddetti 12 Principi europei nella vita pubblica e nell’operato a livello locale.

Durante questi mesi, in stretta collaborazione con ISIG – Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia e con AICCRE, il Comune dovrà compiere un esercizio di autovalutazione, come anche a procedere a raccogliere dati (attraverso questionari) tra i rappresentanti eletti, i dipendenti comunali e i cittadini. Il breve questionario – che garantisce l’anonimità delle risposte - ha lo scopo di delineare una prospettiva più ampia e dettagliata della Buona Governance locale.

I risultati emersi dall'applicazione di questi strumenti saranno esaminati dalla "Piattaforma Nazionale di valutazione", cioè un comitato di valutazione di esperti identificati da AICCRE, la quale delibererà sull'assegnazione del titolo di eccellenza ELoGE.

Il Marchio sarà assegnato, dunque, ai Comuni che rispecchieranno in maggiore misura i 12 Principi nel loro operato."

2.4 SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO AI CITTADINI

2.4.1 Somministrazione del questionario indirizzato ai cittadini

2.4.1.1 Obiettivo raccolta dati

- Anche se la raccolta dati tra i cittadini si intende a diffusione "libera", senza esigenze di campionamento, l'obiettivo è quello di raggiungere il più ampio numero di rispondenti, e, idealmente, garantire una rappresentatività della struttura sociodemografica del Comune.
- Di seguito sono riportate le soglie minime consigliate per la raccolta dati tra i cittadini, in base al numero di abitanti/residenti del Comune:

NUMERO ABITANTI	N. MIN. RISPOSTE
<1.000	50
1.001 – 5.000	100
5.001 – 10.000	150
10.001 – 20.000	200
20.001 - 30.000	250
30.001 – 70.000	300
70.001 – 100.000	400
100.001 – 250.000	500
250.001 – 500.000	600
Oltre 500.000	700

2.4.2 Canali di diffusione del questionario

- Si consiglia di diffondere il link del questionario attraverso:
 - I canali multimediali del Comune (sito web, pagina Facebook, Twitter, LinkedIn, etc.).
 - Newsletter e/o mailing list del Comune.
- Oltre all'utilizzo di tali strumenti si consiglia inoltre di diffondere il link del questionario anche presso i portatori di interesse locali, le associazioni del territorio (sportive, culturali, di categoria, etc.), comitati e gruppi informali di cittadini e cittadine e gruppi di rappresentanza di interessi per arrivare ad una platea sempre più ampia di rispondenti.

- Inoltre, su isig.it/eloge, si possono trovare anche le versioni stampabili dei Questionari, qualora vi fosse bisogno di procedere alla raccolta dati attraverso questionari cartacei. In tal caso, il Comune dovrà mettersi in contatto con AICCRE per concordare le procedure di registrazione/inoltro delle risposte raccolte attraverso questionari cartacei.
- I momenti di vita comunitaria della vostra città (i.e., sagre, spettacoli, incontri, ecc.) sono delle ottime occasioni per la distribuzione del materiale informativo oppure del questionario cartaceo per le persone non abituate all'uso del computer/telefono/tablet e la cui connessione al link risulta difficile.
- Si consiglia a ogni modo di dare precedenza alla raccolta dati attraverso lo strumento online.

3 L'AUTO-VALUTAZIONE: IL BENCHMARK

3.1 COME FARE L'ESERCIZIO DI AUTO-VALUTAZIONE

3.1.1 Creazione del gruppo di lavoro

Il fulcro del successo del progetto ELoGE risiede nell'istituzione di un solido e dedicato gruppo di lavoro, incaricato di monitorare con attenzione l'avanzamento del progetto e di guidare il processo di autovalutazione attraverso l'applicazione del benchmark. È consigliabile che tale gruppo sia eterogeneo e rappresentativo delle varie sfere dell'amministrazione comunale, composto da figure chiave quali il sindaco o un/una suo/a fidato/a delegato/a, che possa apportare una visione strategica e di leadership, un/una rappresentante del personale con funzioni dirigenziali, in grado di fornire una prospettiva interna sull'operatività e l'efficienza dei processi, e un/una componente del consiglio di opposizione, selezionato per garantire trasparenza e inclusione di diverse vedute politiche. La collaborazione sinergica di questi attori è essenziale per promuovere un ambiente di valutazione oggettiva e per assicurare che le pratiche di buon governo siano costantemente allineate agli standard definiti dal progetto ELoGE.

3.1.2 I materiali a disposizione

Il pacchetto necessario per la realizzazione dell'esercizio di auto-valutazione è composto da:

A – MATERIALE INFORMATIVO

1. **Benchmark/Matrice di autovalutazione** in formato stampabile Word e pdf. – il formato è messo a disposizione per facilitare, laddove ritenuto utile, la lettura e la condivisione del Benchmark/Matrice di autovalutazione da parte dei partecipanti/gruppo di lavoro ELoGE del Comune.

B – STRUMENTI RACCOLTA DATI PER L'ESERCIZIO DI AUTOVALUTAZIONE

2. **Benchmark/Matrice di autovalutazione** – strumento di raccolta dati in formato Word, mirato a raccogliere i voti auto-assegnati dal Comune partecipante.
3. **Pista di controllo per le prove/i giustificativi** – la colonna destra del Benchmark/Matrice rappresenta lo strumento di raccolta delle evidenze/prove/giustificativi dei voti assegnati attraverso l'esercizio di autovalutazione (i.e., Benchmark/Matrice autovalutazione). Questa viene definita come "Pista di Controllo" per le prove/i giustificativi. I Comuni possono cancellare le evidenze/prove/giustificativi presentati come suggerimenti, per inserire i giustificativi più pertinenti. È anche possibile integrare le evidenze proposte nel documento, aggiungendo anche link ad eventuali pagine web.

3.1.3 I passi operativi per la realizzazione dell'autovalutazione

Il referente ELoGE/la squadra/il gruppo di lavoro ELoGE del Comune dovrà seguire i seguenti passi per finalizzare la compilazione del Benchmark/Matrice di autovalutazione ELoGE:

1. Leggere i materiali informativi:

- a. Il Benchmark/la Matrice stessa – nella premessa sono fornite tutte le informazioni necessarie alla compilazione, punteggio, ecc.
- b. Consultare la *raccomandazione* del Comitato dei Ministri agli Stati membri sui Principi del Buon Governo Democratico (6 settembre 2023) su ciascuno dei 12 Principi – la raccomandazione fornisce ulteriori spunti sul raggiungimento dei 12 Principi nell’esperienza di altri paesi membri del Consiglio d’Europa.

2. Utilizzare i Materiali di lavoro forniti:

- a. Nella preparazione del documento di lavoro, è fondamentale articolare con precisione la descrizione delle evidenze. Pertanto, nella Matrice predisposta nel formato Word, è necessario istituire anche “una Pista di Controllo” efficace per la documentazione delle prove. Questo processo si compie sfruttando la colonna dedicata all’interno del modello di Benchmark/Matrice già presente nel documento Word. In questo spazio sarà possibile dettagliare le evidenze in maniera sistematica, garantendo così un tracciato chiaro e verificabile di ogni passaggio effettuato.

3. Consultare la squadra ELoGE del Comune

- a. L’esercizio di auto-valutazione del Comune può essere realizzato direttamente dal referente ELoGE. A ogni modo si consiglia di realizzare l’autovalutazione in maniera partecipata, coinvolgendo (se possibile) più istanze all’interno del Comune.

4. Interagire se necessario con i ricercatori ISIG

- a. La squadra ISIG rimane a disposizione per eventuali ulteriori dettagli sulla compilazione, ai contatti già forniti.

5. Compilare ed inviare Benchmark/Matrice

- a. Il Benchmark/la Matrice dovrà essere inviata una volta che tutti i dati saranno stati inseriti attraverso la compilazione del Benchmark online disponibile a questo indirizzo: <https://eu.research.net/r/ELoGE25Benchmark>
- b. Il Benchmark/la Matrice completato dal gruppo di lavoro, viene trasmesso via e-mail da parte dei Comuni ai ricercatori ISIG, assieme anche alla raccolta delle evidenze.
- c. ISIG procederà all’analisi ed integrazione con i dati raccolti attraverso i questionari, digitalizzando il Benchmark/Matrice e procedendo all’analisi dei suoi risultati, assegnando un punteggio a ciascun principio/indicatore.

3.1.4 Nota metodologica per la compilazione del Benchmark• *Introduzione*

Il Benchmark di autovalutazione composto da 72 indicatori è progettato per valutare i risultati rispetto ai quali può essere valutata la performance di una specifica autorità locale. Si tratta di un esercizio di autovalutazione che consente ai Comuni di essere trasparenti, responsabili ed efficaci.

• *Principi del Buon Governo Democratico*

Il parametro di riferimento si basa sui 12 Principi di Buona Governance Democratica delineati nella Raccomandazione CM/Rec (2023) 5 del Consiglio d’Europa.

- Elementi chiave

Il Benchmark prende in considerazione l'elenco di elementi e considerazioni chiave fornito nella Relazione di accompagnamento della Raccomandazione, e supporta un esercizio di auto-valutazione del Comune rispetto alla conformità con ciascuno di essi.

- Componenti del Benchmark

Il Benchmark comprende diverse componenti chiave, ovvero:

1. Risultati

Per ognuno dei 12 principi sono previsti tre risultati, che rappresentano livelli specifici di raggiungimento o conformità. Ciascun risultato è collegato a due indicatori dettagliati, che rappresentano misure o attività che possono contribuire a raggiungere il rispettivo risultato.

2. Fonti di prova/evidenze

Per aiutare le autorità locali a giustificare le loro valutazioni, per ogni indicatore vengono fornite tre potenziali fonti di evidenza. Queste evidenze esemplificano le prove che un ente locale potrebbe utilizzare per supportare la propria auto-valutazione.

- Un risultato deve essere inteso come un livello specifico di realizzazione o di conformità al principio.
- Un indicatore deve essere inteso come una misura o un'attività dettagliata che contribuisce al raggiungimento del rispettivo risultato.

- Quadro di valutazione

Le autorità locali sono tenute ad assegnare un punteggio a ciascun indicatore in base al livello di realizzazione (autovalutato/percepito). Il punteggio:

- Per nulla - Siamo consapevoli dei problemi principali, ma non si pianifica né si agisce in merito.
- Parzialmente - Riconosciamo le questioni chiave e progettiamo le risposte, ma le azioni intraprese sono limitate.
- Sufficientemente - Abbiamo piani e attività ben sviluppati per affrontare le questioni chiave, con esempi significativi di attuazione.
- Completamente - Siamo in grado di mostrare prove evidenti di buone pratiche che vengono monitorate e integrate nei nostri interventi.

- Descrizione delle prove/evidenze

Per ogni indicatore, l'autorità locale è chiamata a fornire una breve descrizione delle prove che potrebbe produrre per comprovare l'esistenza di una situazione di rischio.

- Valutazione complessiva

Il Benchmark utilizza una scala da 0 a 1 per l'attribuzione del punteggio alle realizzazioni, mentre il punteggio di risultato è un aggregato di realizzazioni rilevanti. Il punteggio complessivo per ciascun principio viene calcolato come media dei punteggi dei risultati.

- Valutazione della conformità

Una volta valutati tutti gli indicatori, l'autorità locale è chiamata a esprimere il proprio livello di conformità con la dichiarazione di principio.

- Creazione di un gruppo di lavoro per la compilazione del Benchmark

Le autorità locali sono incoraggiate a istituire un gruppo di lavoro per la compilazione del Benchmark composta dai principali stakeholder, tra cui Sindaco, alcuni consiglieri e assessori.

In conclusione, il Benchmark offre un quadro strutturato e completo per la valutazione e il miglioramento della governance democratica a livello locale, consentendo una valutazione sistematica delle prestazioni e delle opportunità di miglioramento.

3.1.5 Domande guida per la compilazione del Benchmark/Matrice di autovalutazione

In questa sezione vengono riportate delle domande guida che potrebbero aiutare la compilazione del Benchmark/Matrice, nell'identificazione delle evidenze che giustificano il punteggio dato per ogni indicatore:

- È stato fatto qualcosa in più rispetto a quello previsto dalla legge/regolamento?
- Sono state fatti studi di impatto/mappature non previste dalla normativa?
- È stata organizzata un'assemblea pubblica per la presentazione del regolamento/piano/strumento rispetto ad un determinato oggetto?
- L'azione del Comune è stata diffusa attraverso i canali comunicativi o condivisa con i principali stakeholder?
- Sono stati convocati incontri con enti/soggetti terzi per presentare un tema ad una platea più ampia di cittadini?
- Vi sono degli accordi sovra territoriali (i.e., tra più Comuni, tra Comune ed Ente Territoriale, tra Comune e Regione) rispetto all'oggetto in discussione?

3.1.6 Le tempistiche della raccolta dati

1. Come già anticipato durante gli incontri di consulenza presso i Comuni la chiusura della raccolta dati per quanto concerne la compilazione del Benchmark di autovalutazione e dei questionari è prevista per il **28 marzo 2026**. Eventuali proroghe saranno comunicate prontamente.

ISIG
ISTITUTO DI SOCIOLOGIA INTERNAZIONALE
INSTITUTE OF INTERNATIONAL SOCIOLOGY
GORIZIA

www.isig.it

Via Mazzini, 13
34170 – Gorizia
Italia

T. +39.0481.533632
isig@isig.it | isig@pec.isig.it
P.IVA /CF: 00126770312